

# Informativa Pubblica

(Terzo Pilastro)

31 Dicembre 2015

Sigla Srl



## Indice del documento

|   |          |
|---|----------|
| <b>PREMESSA .....</b>   | <b>3</b> |
| <b>TAVOLA 1: ADEGUATEZZA PATRIMONIALE .....</b>   | <b>4</b> |
| Informativa Qualitativa.....  | 4        |
| Informativa Quantitativa .....  | 6        |
| <b>TAVOLA 2: RISCHIO DI CREDITO – INFORMAZIONI GENERALI .....</b>   | <b>9</b> |
| Informativa Qualitativa.....  | 9        |
| Informativa Quantitativa .....  | 1        |
| <b>TAVOLA 3: RISCHIO DI CREDITO – INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO .....</b> | <b>3</b> |
| Informativa Qualitativa.....  | 3        |
| Informativa Quantitativa .....  | 3        |
| <b>TAVOLA 4: TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO .....</b>   | <b>4</b> |
| Informativa Qualitativa e Quantitativa .....  | 4        |
| <b>TAVOLA 5: OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE .....</b>  | <b>5</b> |
| Informativa Qualitativa e Quantitativa .....  | 5        |
| <b>TAVOLA 6: RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO.....</b>             | <b>6</b> |
| Informativa Qualitativa.....  | 6        |
| Informativa Quantitativa .....  | 6        |

## Premessa

Le “Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell’”Elenco Speciale”, emanate con la Circolare 216 del 5 Agosto 1996 e successivi aggiornamenti, definiscono i criteri e i requisiti che gli Intermediari Finanziari iscritti all’Elenco Speciale ex art. 107 del TUB devono seguire e rispettare nel corso della loro attività. In particolare, il 7° aggiornamento, rilasciato il 9 luglio 2007, ha ridefinito organicamente la disciplina prudenziale, a seguito delle modifiche intervenute nella regolamentazione internazionale. La nuova normativa si focalizza su “tre pilastri” previsti dalla disciplina di Basilea; nel dettaglio:

1. il primo introduce un requisito patrimoniale per fronteggiare i rischi propri dell’attività finanziaria, definendo metodologie alternative di calcolo dei requisiti patrimoniali con differenti livelli di complessità nella misurazione dei rischi e nei requisiti organizzativi e di controllo;
2. il secondo richiede agli intermediari di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo dell’adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, denominato ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process), che deve essere documentato, formalizzato, soggetto a revisione periodica ed approvato dagli organi societari;
3. il terzo, infine, introduce specifici obblighi di informativa al pubblico, riguardanti l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo.

La disciplina è ispirata ad un generale criterio di proporzionalità che, tenendo conto delle differenze esistenti tra gli Intermediari, ad esempio sotto il profilo dimensionale ed organizzativo, definisce regole e richiede interventi in linea con le specificità di ciascun soggetto.

La presente informativa segue lo schema indicato dalla normativa di riferimento ed è pubblicata sul sito internet: [www.siglacredit.it](http://www.siglacredit.it)

## Tavola 1: Adeguatezza Patrimoniale

### *Informativa Qualitativa*

Sigla S.r.l. (di seguito “Sigla”, o “Società”), secondo quanto definito dalla Circolare 216 del 5 Agosto 1996 e successivi aggiornamenti, rientra negli intermediari di Classe 3 in quanto a dimensioni e complessità operativa, non adottando sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali autorizzati da Banca d’Italia, propri degli intermediari di Classe 1, e non presentando un attivo superiore a 3,5 miliardi di euro (come richiesto per i soggetti di Classe 2).

Il processo ICAAP adottato da Sigla, ai fini della determinazione della propria adeguatezza patrimoniale, è suddiviso nelle seguenti fasi:

- a. identificazione dei rischi connessi con la propria operatività;
- b. gestione, misurazione e valutazione dei rischi sopra individuati, sia in ottica attuale, alla data del 31 dicembre 2015, sia prospettica, valutando l’evoluzione dell’attività della Società, e sia in ipotesi di stress, stimando l’impatto di eventi eccezionali ma inattesi.

Nello specifico l’analisi è focalizzata su:

- il rischio di credito e controparte ed il rischio operativo, ossia i rischi di “primo pilastro”, utilizzando per la quantificazione, rispettivamente, il metodo standardizzato semplificato ed il metodo base (Basic Indicator Approach – BIA). Dal momento che la Società non opera in valuta e non mantiene posizioni di trading, il rischio di mercato non è applicabile;
- i rischi di “secondo pilastro”, quali:
  - i. il rischio di concentrazione: poiché la totalità dei finanziamenti verso la clientela erogati da Sigla hanno come controparte soggetti facenti parte del comparto Famiglie consumatrici, così come definito dalla Circolare n° 217 del 5 agosto 1996 “Manuale per la composizione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell’Elenco Speciale” emanata da Banca d’Italia, non si ritiene significativa l’esposizione di tale distribuzione. Viene effettuata comunque un’analisi della ripartizione territoriale del portafoglio crediti in capo alla Società;
  - ii. il rischio di tasso di interesse: deriva da potenziali variazioni nei tassi d’interesse in attività diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione di vigilanza (poiché quest’ultimo non è presente) ed è misurato con riferimento sia alle attività che alle passività del portafoglio immobilizzato.  
Secondo quanto indicato nella Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 (ultimo aggiornamento), sul portafoglio gestito non vi è alcun requisito di copertura, ma unicamente una soglia di attenzione fissata al 20% del patrimonio di vigilanza, sulla base dello schema semplificato proposto da Banca d’Italia, ipotizzando uno shock di tasso pari a 200 punti base. Per la gestione di tale profilo di rischio, inoltre, il Consiglio di

- Amministrazione ha definito specifiche regole entro cui la Tesoreria, di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza, può adottare gli interventi ritenuti necessari per la copertura del rischio. Questi principi sono stati definiti in termini di strategia e modalità di gestione del rischio e attività di monitoraggio del rischio;
- iii. il rischio di liquidità: Banca d'Italia non ha fissato particolari limiti, ma richiede agli intermediari di garantire, con il loro operato, un adeguato planning, la gestione ed il monitoraggio della liquidità. In tal senso, Sigla ha adottato una politica di rischio prudente, volta ad evitare che la gestione della cassa possa rappresentare una criticità.
- In termini di gestione, in primo luogo, è predisposto, in sede di definizione del budget annuale, il cash flow budget mensilizzato, sulla base del quale si produce una previsione dell'assorbimento di liquidità da parte della Società. In secondo luogo si procede ogni mese al raffronto tra cash flow previsionale e cash flow consuntivo per individuare eventuali divergenze.
- Nell'eventualità che la liquidità generata non fosse sufficiente a coprire l'intero fabbisogno, in sede di approvazione del budget, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad individuare l'intervento ritenuto più opportuno, scegliendo fra un aumento di capitale, il ricorso ad un finanziamento da parte del socio unico o di un istituto di credito partner;
- iv. il rischio strategico/di business: è gestito e mitigato in Sigla dalla presenza di un servizio di monitoraggio volto, da un lato, ad individuare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle proiezioni del piano industriale e, dall'altro, ad analizzare i dati di mercato e supportare il vertice nella definizione delle eventuali misure correttive. Nel dettaglio è il Comitato di Gestione che esamina l'andamento della gestione caratteristica e le problematiche derivanti dal mercato, dalle normative di riferimento e dai processi aziendali, analizzando l'andamento operativo sia a livello societario sia a livello delle singole aree;
- v. il rischio di reputazione: è gestito e mitigato in Sigla da un'attenta gestione di tutto quanto rileva la trasparenza e la correttezza sia nella gestione dei rapporti con la clientela sia nella gestione dei rapporti con i partner commerciali. Per la mitigazione del rischio di reputazione sono state intraprese azioni che consentono di ridurre la probabilità di accadimenti che possono peggiorare la reputazione aziendale. In particolare vengono monitorati i reclami della clientela e i ricorsi all'Arbitrato Finanziario e Bancario.
- c. Misurazione del capitale interno secondo la metodologia semplificata del building block, riconciliazione con il patrimonio di vigilanza e autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale, sempre in ottica attuale e prospettica.

### ***Informativa Quantitativa***

a) *Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito.*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite in conseguenza del mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

In linea con la propria classe di appartenenza, il metodo di misurazione utilizzato da Sigla è lo standardizzato semplificato. Il requisito patrimoniale così calcolato alla data del 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 5.945.242.

**Tabella 1: Rischio di Credito**

| <b>Classe di Attività</b>                        | <b>Ponderazione</b> | <b>Nominale</b>   | <b>Ponderato</b>  | <b>Requisito Patrimoniale</b> |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------|
| Esposizione vs Intermediari (inferiore a 3 mesi) | 20%                 | 601.570           | 120.314           | 7.219                         |
| Esposizione vs Intermediari (superiore a 3 mesi) | 100%                | 401.323           | 401.323           | 24.079                        |
| Esposizione vs Imprese non Finanziarie           | 100%                | 1.072.965         | 1.072.965         | 64.378                        |
| Esposizione al Dettaglio                         | 75%                 | 43.775.566        | 32.831.674        | 1.969.900                     |
| Esposizione Scadute                              | 150%                | 37.808.634        | 56.712.951        | 3.402.777                     |
| Altre Esposizioni                                | 0%                  | 6.131.173         | 0                 | 0                             |
| Altre Esposizioni                                | 100%                | 7.948.135         | 7.948.135         | 476.888                       |
| <b>Totale</b>                                    |                     | <b>97.739.366</b> | <b>99.087.363</b> | <b>5.945.242</b>              |

b) *Requisito patrimoniale a fronte del rischio di controparte.*

Particolare fattispecie del rischio di credito è il rischio di controparte, ossia la probabilità che in una transazione avente ad oggetto determinati strumenti finanziari, la controparte risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa. A differenza del rischio di credito, dove la probabilità di perdita è in capo al solo soggetto erogante, il rischio di controparte crea normalmente un rischio che ricade su tutte le parti coinvolte, in quanto il valore di mercato della transazione può essere sia positivo che negativo.

Sigla non è soggetta a tale tipologia di rischio.

c) *Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato, separatamente per:*

- *le attività ricomprese nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza:*
  - i. *rischio di posizione;*
  - ii. *rischio di regolamento;*
  - iii. *rischio di controparte;*
  - iv. *rischio di concentrazione;*
- *le altre attività;*
  - v. *rischio di cambio;*
  - vi. *rischio di posizione in merci.*

Sigla, non operando in valuta e non mantenendo posizioni di trading, non è soggetta a tale tipologia di rischio.

*d) Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi operativi.*

Il rischio operativo è connesso ad eventuali perdite o danni alla società o a terzi derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, sistemi interni e risorse umane, o da eventi di natura esogena. E' incluso il rischio legale, che comprende fra l'altro, l'esposizione ad ammende, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni, derivanti da provvedimenti assunti dall'Organo di Vigilanza, ma non il rischio strategico e quello di reputazione.

Il requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo è calcolato utilizzando il metodo base (Basic Indicator Approach), ossia applicando il coefficiente del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. Alla data del 31 dicembre 2015 tale rischio è pari ad euro 1.181.928

**Tabella 2: Rischio Operativo**

|                               | 2013             | 2014      | 2015       |
|-------------------------------|------------------|-----------|------------|
| Margine di Intermediazione    | 7.532.798        | 6.064.973 | 10.040.790 |
| Media                         | 7.879.521        |           |            |
| Metodo Base (%)               | 15%              |           |            |
| <b>Requisito Patrimoniale</b> | <b>1.181.928</b> |           |            |

*e) Ammontare del patrimonio di vigilanza suddiviso in:*

- i. *Patrimonio di base;*
- ii. *Patrimonio supplementare;*
- iii. ***Patrimonio di vigilanza complessivo.***

Il Patrimonio di Vigilanza alla data del 31 dicembre 2015 è pari ad euro 24.743.890 ed è costituito totalmente dal Patrimonio di base.

**Tabella 3: Patrimonio di Vigilanza**

| 31.12.2015                            | (€)               |
|---------------------------------------|-------------------|
| Patrimonio di base                    | 26.091.341        |
| Patrimonio supplementare              | 0                 |
| <b>Totale Patrimonio di Vigilanza</b> | <b>26.091.341</b> |

f) *Coefficienti patrimoniali totale e di base (Tier-1 ratio)*

Il coefficiente patrimoniale totale risulta al 31 dicembre 2015 pari al 21,96%.

**Tabella 4: Tier 1 Ratio**

| <b>31.12.2015</b>                 | <b>(%)</b> |
|-----------------------------------|------------|
| Coefficiente patrimoniale di base | 21,96%     |
| Coefficiente patrimoniale totale  | 21,96%     |

g) *Ammontare del patrimonio di vigilanza di 3° livello*

Il patrimonio di vigilanza di 3° livello di Sigla alla data del 31 dicembre 2015 è pari a zero.



## Tavola 2: Rischio di Credito – Informazioni Generali

### *Informativa Qualitativa*

In base a quanto stabilito nella Circolare 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti si definiscono attività finanziarie “deteriorate” le attività per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e “fuori bilancio” (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili e revocabili a erogare fondi, etc.) verso debitori che ricadono nella categoria dei “Non – performing” come definita nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione e successive modificazione e integrazioni (Implementing Technical Standards). Ai fini delle segnalazioni statistiche di vigilanza le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili o delle esposizioni scadute deteriorate secondo le regole di seguito specificate:

- le sofferenze sono esposizioni per cassa e fuori bilancio (finanziamenti, titoli, derivati, etc.) nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall’azienda;
- le inadempienze probabili sono esposizioni per cui l’intermediario giudica improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l’escussione di garanzia, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie;
- le esposizioni scadute sono esposizioni per cassa diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle categorie previste da Banca d’Italia (sofferenza, inadempienze probabili ed esposizioni scadute) sulla base della normativa dello stesso Organo di Vigilanza applicabile agli intermediari finanziari iscritti all’Elenco Speciale di cui all’ex art. 107 del TUB e alla forma del credito al consumo.

In particolare per Sigla, la classificazione avviene tecnicamente attraverso l’utilizzo del numero di rate scadute impagate aggiornato in modo automatico dal sistema gestionale.

L’attività di classificazione dei crediti nelle diverse categorie di rischio è quindi completamente veicolata da criteri di classificazione predefiniti presentando come unico elemento di discrezionalità il rischio operativo associato alla gestione del processo.

La metodologia di svalutazione dei crediti verso clientela è differenziata sulla base del prodotto; in particolare, il management applica due diversi metodi di calcolo della svalutazione del portafoglio generato con riferimento al prodotto Prestito Personale rispetto al prodotto Cessione del Quinto poiché presentano caratteristiche diverse.

La metodologia di svalutazione dei crediti verso clientela derivanti dall'attività di erogazione di prestito personale è omogenea; dal 2013 questa tipologia di prodotto non è stato più erogato e pertanto presenta un tenor medio residuo ormai limitato.

Il management ha proceduto "all'impairment" dei crediti sviluppando un modello di LGD (Loss Given Default) approvato dal CdA, che stratifica il portafoglio per caratteristiche socio demografiche del cliente e per qualità del credito, determinando poi la svalutazione sulla base stima dei risultati attesi delle attività di recupero, giudiziale e stragiudiziale, per così come da *performance* storica.

La metodologia di svalutazione dei crediti verso clientela derivanti dall'attività di erogazione di Prestiti contro Cessione del Quinto dello Stipendio si differenzia in funzione della forma tecnica con cui l'attività di erogazione dei crediti è finanziata.

L'attività di erogazione odierna è finanziata con la Cessione Pro - Soluta dei receivables e quindi non prevede alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti. Gli unici accantonamenti effettuati interessano il Fondo Rischi ed Oneri con la finalità di coprire l'unica forma di rischio cui è esposta la Società con questa forma tecnica ovvero il rischio di frode.

Con riferimento al portafoglio erogato fino al 2013 e finanziato con la forma tecnica del Plafond commerciale con Garanzia di "riscosso per non riscosso", il management della Società ha sviluppato ed approvato in C.d.A. il Modello di determinazione del fondo che prevede la quantificazione:

- del Rischio di Mancato indennizzo (rifiuto) da parte delle compagnie assicurative per errato perfezionamento del contratto e/o gestione del sinistro: la metodologia utilizzata è di tipo statistico e fa riferimento alle serie storiche delle performance registrate dalla società nel corso di 8 anni di gestione del prodotto;
- in modo del tutto residuale, delle altre tipologie di rischio di natura prettamente operativa e legate a fattori di natura esogena non correlabili a specifiche casistiche e per i quali non risulta possibile identificare e classificare delle classi di rischio univoche se non per mezzo di un'analisi monografica.

**Informativa Quantitativa**

Tabella 5: Esposizioni creditizie verso la clientela ( valori lordi e netti)

| Tipologie di esposizioni / valori         | Esposizione lorda    |                               |                               |                  |                          | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
|   | Attività deteriorate |                               |                               |                  | Attività non deteriorate |                                 |                                     |                   |
|   | Fino a 3 mesi        | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Oltre 1 anno     |                          |                                 |                                     |                   |
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>           |                      |                               |                               |                  |                          |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                             | 36.850.481           | 579.310                       | 1.660.524                     | 6.083.854        |                          | (17.416.803)                    |                                     | 27.757.366        |
| di cui esposizioni oggetto di concessioni | 11.758.890           | 288.286                       | 989.835                       | 3.217.507        |                          | (6.398.928)                     |                                     | 9.855.590         |
| b) Inadempienze probabili                 | 4.252.217            | 136.357                       | 206.750                       | 525.421          |                          | (1.980.636)                     |                                     | 3.140.108         |
| di cui esposizioni oggetto di concessioni | 691.684              | 20.512                        | 42.868                        | 309.372          |                          | (418.478)                       |                                     | 645.958           |
| c) Scaduto deteriorato                    | 6.563.123            | 214.018                       | 414.567                       | 1.350.068        |                          | (1.630.958)                     |                                     | 6.910.818         |
| di cui esposizioni oggetto di concessioni | 730.371              | 168.227                       | 314.703                       | 944.259          |                          | (262.563)                       |                                     | 1.894.998         |
| d) Scaduto non deteriorato                |                      |                               |                               |                  | 1.036.981                |                                 |                                     | 1.036.981         |
| di cui esposizioni oggetto di concessioni |                      |                               |                               |                  |                          |                                 |                                     |                   |
| e) Altre esposizioni non deteriorato      |                      |                               |                               |                  | 9.275.239                |                                 |                                     | 9.275.239         |
| di cui esposizioni oggetto di concessioni |                      |                               |                               |                  |                          |                                 |                                     |                   |
| <b>Totale A</b>                           | <b>47.665.821</b>    | <b>929.685</b>                | <b>2.281.840</b>              | <b>7.959.342</b> | <b>10.312.220</b>        | <b>(21.028.397)</b>             | <b>-</b>                            | <b>48.120.512</b> |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>      |                      |                               |                               |                  |                          |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                            |                      |                               |                               |                  |                          |                                 |                                     |                   |
| d) Non deteriorate                        |                      |                               |                               |                  | 33.502.846               | -                               | -                                   | 33.502.846        |
| <b>Totale B</b>                           | <b>-</b>             | <b>-</b>                      | <b>-</b>                      | <b>-</b>         | <b>33.502.846</b>        | <b>-</b>                        | <b>-</b>                            | <b>33.502.846</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>                     | <b>47.665.821</b>    | <b>929.685</b>                | <b>2.281.840</b>              | <b>7.959.342</b> | <b>43.815.067</b>        | <b>(21.028.397)</b>             | <b>-</b>                            | <b>81.623.358</b> |

Tabella 6: Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari ( valori lordi e netti)

| Tipologie di esposizioni / valori   | Esposizione lorda    |                               |                               |              |                          | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
|   | Attività deteriorate |                               |                               |              | Attività non deteriorate |                                 |                                     |                   |
|   | Fino a 3 anni        | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Oltre 1 anno |                          |                                 |                                     |                   |
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>   |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze<br>di cui esposizioni oggetto di concessioni                        |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     | -                 |
| b) Inadempienze probabili<br>di cui esposizioni oggetto di concessioni            |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     | -                 |
| c) Scaduto deteriorato<br>di cui esposizioni oggetto di concessioni               |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     | -                 |
| d) Scaduto non deteriorato<br>di cui esposizioni oggetto di concessioni           |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     | -                 |
| e) Altre esposizioni non deteriorato<br>di cui esposizioni oggetto di concessioni |                      |                               |                               |              | 1.916.958                |                                 |                                     | 1.916.958         |
| <b>Totale A</b>   | -                    | -                             | -                             | -            | <b>1.916.958</b>         | -                               | -                                   | <b>1.916.958</b>  |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>  |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate  |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     | -                 |
| d) Non deteriorate  |                      |                               |                               |              |                          |                                 |                                     | -                 |
| <b>Totale B</b>   | -                    | -                             | -                             | -            | -                        | -                               | -                                   | -                 |
| <b>Totale (A + B)</b>   | -                    | -                             | -                             | -            | <b>1.916.958</b>         | -                               | -                                   | <b>1.916.958</b>  |

Tabella 7: Esposizioni creditizie verso la clientela ( valori lordi e netti)

| Area geografica / valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore | Esposizione netta |
|--------------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| Nord -Ovest              | 9.230.307         | 2.784.829            | 6.445.478         |
| Nord - Est               | 15.851.923        | 4.747.113            | 11.104.810        |
| Centro                   | 18.193.238        | 5.545.075            | 12.648.163        |
| Sud                      | 16.421.406        | 5.400.824            | 11.020.581        |
| Isole                    | 8.094.928         | 2.550.213            | 5.544.715         |
| <b>Totale</b>            | <b>67.791.801</b> | <b>21.028.054</b>    | <b>46.763.747</b> |

Tabella 8: Classificazione dei crediti verso la clientela per vita residua

| Fasce temporali                | Finanziamenti in bonis |                   | Finanziamenti deteriorati |                   |
|--------------------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|
|                                | 2015                   | 2014              | 2015                      | 2014              |
| - fino a 3 mesi                | 3.403.750              | 4.099.293         | 30.495.301                | 19.185.723        |
| - oltre 3 mesi e fino a 1 anno | 1.677.059              | 2.433.219         | 2.119.348                 | 7.384.694         |
| - oltre 1 anno e fino a 5 anni | 3.071.209              | 4.036.226         | 5.127.896                 | 13.925.961        |
| - oltre 5 anni                 | 2.160.202              | 452.491           | 66.089                    | 1.588.570         |
| durata indeterminata           |                        | -                 |                           | -                 |
| <b>Totale</b>                  | <b>10.312.220</b>      | <b>11.021.229</b> | <b>37.808.634</b>         | <b>42.084.947</b> |

Tabella 9: Dinamica delle rettifiche di valore

| Voce                                      | Rettifiche di valore iniziali | Variazioni in aumento |                     |                               |                           | Variazione in diminuzione |                   |                               |                |                           | Rettifiche di valore finali |
|---|-------------------------------|-----------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------------------|----------------|---------------------------|-----------------------------|
|   |                               | Rettifiche di valore  | Perdite da cessione | Trasferimenti da altro status | Altre variazioni positive | Riprese di valore         | Utili da cessione | Trasferimenti ad altro status | Cancellazioni  | Altre variazioni negative |                             |
| <b>Specifiche su attività deteriorate</b> | <b>21.725.127</b>             | <b>1.592.638</b>      | -                   | <b>450.256</b>                | -                         | <b>1.205.664</b>          | -                 | <b>703.859</b>                | <b>527.932</b> | <b>302.168</b>            | <b>21.028.397</b>           |
| <i>Prestiti personali</i>                 | 19.743.765                    | 1.029.277             |                     | 450.256                       | -                         | 751.278                   |                   | 485.580                       | 151.141        | 242.043                   | 19.593.256                  |
| - sofferenze                              | 17.254.145                    | 816.055               |                     | 266.466                       |                           | 600.165                   |                   | -                             | 131.052        | 188.646                   | 17.416.803                  |
| - inadempienze probabili                  | 2.366.119                     | 137.126               |                     | 4.184                         |                           | 40.696                    |                   | 419.500                       | 19.555         | 47.042                    | 1.980.636                   |
| - esposizioni ristrutturate               | 28.215                        |                       |                     |                               |                           |                           |                   | 25.674                        |                | 2.541                     | 0                           |
| - esposizioni scadute                     | 95.286                        | 76.097                |                     | 179.605                       |                           | 110.417                   |                   | 40.406                        | 534            | 3.814                     | 195.817                     |
| <i>Prestiti finalizzati</i>               | -                             | -                     |                     | -                             | -                         | -                         |                   | -                             | -              | -                         | -                           |
| - sofferenze                              |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - inadempienze probabili                  |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - esposizioni ristrutturate               |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - esposizioni scadute                     |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| <i>Cessione del quinto</i>                | 1.981.362                     | 563.360               |                     | -                             | -                         | 454.386                   |                   | 218.279                       | 376.791        | 60.125                    | 1.435.141                   |
| - sofferenze                              |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - inadempienze probabili                  |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - esposizioni ristrutturate               |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - esposizioni scadute                     | 1.981.362                     | 563.360               |                     |                               |                           | 454.386                   |                   | 218.279                       | 376.791        | 60.125                    | 1.435.141                   |
| <b>Di portafoglio su altre attività</b>   | -                             | -                     | -                   | -                             | -                         | -                         | -                 | -                             | -              | -                         | -                           |
| - prestiti personali                      | -                             |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           | -                           |
| - prestiti finalizzati                    |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| - cessione del quinto                     |                               |                       |                     |                               |                           |                           |                   |                               |                |                           |                             |
| <b>Totale</b>                             | <b>21.725.127</b>             | <b>1.592.638</b>      |                     | <b>450.256</b>                | -                         | <b>1.205.664</b>          |                   | <b>703.859</b>                | <b>527.932</b> | <b>302.168</b>            | <b>21.028.397</b>           |

### **Tavola 3: Rischio di Credito – Informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato**

#### ***Informativa Qualitativa***

Per la determinazione del requisito regolamentare a fronte del rischio di credito Sigla utilizza il metodo standardizzato semplificato. Per questo motivo, le informazioni richieste nel presente paragrafo non sono applicabili alla società.

#### ***Informativa Quantitativa***

Per la determinazione del requisito regolamentare a fronte del rischio di credito Sigla utilizza il metodo standardizzato semplificato. Per questo motivo, le informazioni richieste nel presente paragrafo non sono applicabili alla Società.

## **Tavola 4: Tecniche di attenuazione del rischio**

### *Informativa Qualitativa e Quantitativa*

Sigla, ai fini regolamentari e della determinazione del Capitale interno, utilizza il metodo standardizzato semplificato e non utilizza tecniche di attenuazione del rischio.

A tale proposito si specifica comunque che, con particolare riferimento ai finanziamenti erogati nella forma tecnica della cessione del quinto dello stipendio, sono presenti dei fattori di attenuazione del rischio di credito utilizzati internamente poiché previsti dalla normativa applicabile a tale prodotto (dal decreto del Presidente della Repubblica 180 del 1950 e successive modifiche), quali:

- Tfr
- Coperture assicurative (vita ed impiego)



**Tavola 5: Operazioni di cartolarizzazione***Informativa Qualitativa e Quantitativa*

L'informativa richiesta non è applicabile a Sigla, poiché la società non ha realizzato operazioni di cartolarizzazione.

## Tavola 6: Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

### *Informativa Qualitativa*

Il rischio di tasso deriva da potenziali variazioni nei tassi d'interesse in attività diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione di vigilanza ed è misurato con riferimento sia alle attività sia alle passività del portafoglio immobilizzato.

Secondo quanto indicato nella Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, sul portafoglio gestito non vi è alcun requisito di copertura ma unicamente una soglia di attenzione fissata al 20% del patrimonio di vigilanza. Per determinare tale soglia, si fa riferimento allo schema semplificato proposto da Banca d'Italia ipotizzando uno shock di tasso pari a 200 punti base. Il calcolo dell'indice di rischiosità viene effettuato una volta l'anno con riferimento alla situazione al 31 dicembre.

### *Informativa Quantitativa*

Alla data del 31 dicembre 2015 l'indice di rischiosità per la Società è pari al 3,00%, al di sotto della soglia di attenzione individuata da Banca d'Italia.

**Tabella 10: Indice di Rischiosità**

| <b>ESPOSIZIONE AL RISCHIO TASSO D'INTERESSE</b> | <b>31.12.2015</b> |
|---|-------------------|
| A) ESPOSIZIONE NETTA                            | 782.478           |
| B) PATRIMONIO DI VIGILANZA                      | 26.091.341        |
| C) INDICE DI RISCHIOSITA' (A/B)                 | 3,00%             |